

CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 158

Riferimenti Archivistici: D 01 - 20170000012

ADUNANZA DEL 19/12/2017

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/20.
APPROVAZIONE.

Consiglieri presenti alla votazione

ANDREANI EGIZIANO	1
APA JACOPO	2
BARDELLI ROBERTO	3
BENIGNI LEONARDO	4
BENNATI BARBARA	-
BERTINI PAOLO	5
BERTOLI ELISA	-
BONACCI GIOVANNI	6
BRACCIALI MATTEO	-
CANESCHI ALESSANDRO	7
CAPORALI DONATO	8
CARLETTINI GIOVANNA	9
CASI ALESSANDRO	10
CASI TIZIANA	11
CASUCCI MARCO	-
CHIERICI SIMONE	12
CHIZONITI DOMENICO	13

CORNACCHINI MERI STELLA	14
GHINELLI ALESSANDRO	15
LEPRI PAOLO	-
MACRI' PASQUALE	-
MATTESINI ALESSIO	16
MAURIZI CLAUDIA	-
PASQUINI DONATA	-
PIOMBONI ANGIOLINO	17
RALLI LUCIANO	18
RICCI MASSIMO	-
ROMANINI GIOVANNI	19
ROMIZI FRANCESCO	20
ROSSI ANGELO	21
SCAPECCHI FEDERICO	22
SISI PAOLO	-
STELLA LUCA	23

Presidente	DOTT. ALESSIO MATTESINI
Segretario Generale	DOTT. FRANCO CARIDI
Scrutatori	CASI TIZIANA CANESCHI ALESSANDRO ROMIZI FRANCESCO



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del DLGS 267/00 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

VISTA la Legge Delega n. 42/2009 recante: Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 recante: Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del DLgs., 118/11;

VISTO il paragrafo 4.2 del suddetto principio, ai sensi del quale

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;

b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;

c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;

d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio ;

f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;

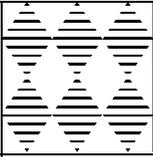
g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

h) le variazioni di bilancio;

i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

VISTO l'art 151 del DLGS 267/00, comma 1, che stabilisce: *gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;*

VISTO lo schema della Legge di bilancio 2018;



RILEVATO che il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al DLgs. 118/11;

VISTA la DGC n. 578 del 14.11.2017, con la quale viene approvato lo schema di nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (Sez. strategica 2018/2020 e Sez. operativa 2018/2020);

VISTA la DGC n. 579 del 14.11.2017, con la quale sono stati approvati gli schemi del bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

VISTA la nota del 15.11.2017 (prot. 140155) a firma del Direttore del Servizio Finanziario con la quale è stata inviata la documentazione inerente gli schemi di bilancio 2018/20 al Consiglio Comunale;

VISTA la DCC n. 156 di questa stessa seduta consiliare, con la quale viene approvato il Documento Unico di Programmazione 2018/2020 (Sez. strategica e Sez. operativa);

VISTA inoltre la DCC n. 157 di questa stessa seduta consiliare, recante "Approvazione programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 e relativo elenco annuale 2018";

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 27.04.2017 avente ad oggetto "Rendiconto della gestione esercizio 2016 e Rendiconto consolidato 2016 con le Istituzioni: approvazione";

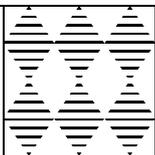
VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 115 del 25.09.2017 avente ad oggetto "Bilancio Consolidato del Comune di Arezzo esercizio 2016. Approvazione";

RILEVATO che gli equilibri del Pareggio di Bilancio per l'anno 2017 risultano rispettati in base ai dati di pre-consuntivo;

VISTO l' art. 46, comma 3, DL 112/08, convertito nella L. 133/08, che così recita: *"L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e' così sostituito: Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo"*;

VISTI i seguenti allegati al Bilancio di Previsione 2018/20:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;



- le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l’elenco con l’indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell’approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l’esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d’imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e il saldo programmatico;
- la nota integrativa;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- gli indici di bilancio

RILEVATO che:

- al bilancio e’ allegato il rendiconto dell’esercizio 2016, approvato con propria deliberazione n. 58 del 27/04/2017, nel quale si evidenzia un risultato di amministrazione di € 42.286.589,14;

- nel bilancio trovano allocazione gli importi destinati alla corresponsione delle indennità di funzione e di presenza per gli Amministratori dell’Ente, ai sensi di quanto stabilito dal D.Lgs 267/00 e dal Regolamento attuativo n. 119/00, dalla L. 244/07 nonché dal DL. 112/08, convertito nella L. 133/08;

VISTE le seguenti deliberazioni:

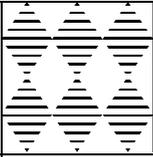
· DCC n. 31 del 14.02.2008 avente ad oggetto “Regolamento delle entrate. Modifiche ed integrazione”;

· DCC n. 68 del 18.05.2012 avente ad oggetto “Imposta Municipale Propria: approvazione del regolamento”;

· DCC n. 128 del 28.09.2012 avente ad oggetto “Regolamento Imposta Municipale Propria: variazione”;

· DGC n. 267 del 12.06.2013 avente ad oggetto “Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Tariffe per l’anno 2013. Presa d’atto.”;

· DGC n. 268 del 12.06.2013 “Tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche Tariffe per l’anno 2013. Determinazione.”;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

· DCC n. 102 del 22.07.2013 avente ad oggetto “Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'Irpef (imposta sul reddito delle persone fisiche). Modifiche ed integrazioni.”;

· DCC n. 66 del 15.05.2014 avente ad oggetto “Approvazione del "regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)””.

DCC n. 117 del 10.7.2014 avente ad oggetto “Approvazione di parziali modifiche al Regolamento sull'imposta municipale propria (IMU)”

DCC n. 135 del 17.12.2015 avente ad oggetto "Istituzione dell'imposta di soggiorno" con approvazione del regolamento dell'imposta

DCC n. 27 del 6.3.2017 avente ad oggetto: "Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) componente TARI. Approvazione modifiche tecniche"

DCC n. 35 del 20.03.2015 avente ad oggetto “Approvazione delle aliquote IMU e TASI per l'anno 2015”;

· DGC n. 77 del 29.02.2016 avente ad oggetto “Designazione del funzionario responsabile per l'esercizio dell'attività relativa alla gestione dell'imposta unica comunale (IUC)”;

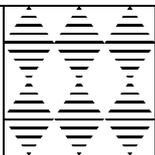
DGC n. 714 del 29.12.2016 avente ad oggetto “Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Approvazione tariffe anno 2017”;

· DCC n. 43 del 27.3.2017 avente ad oggetto “Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017”;

· DGC n. 589 del 21.11.2017 avente ad oggetto “Imposta di soggiorno - D. Lgs. n°23/2011, art.4 - determinazione della misura dell'imposta per l'annualità 2018”;

VISTO il comma 169 dell'art. 1 della L. 296/06 con il quale viene stabilito che gli EELL deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

RICHIAMATO il comma 26 dell'art. 1 della L. 208/2015, (così come risulta integrato dall'art. 1, comma 42 della citata Legge di bilancio 2017) che testualmente recita: “*Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016 e 2017 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ne' per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli*



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000”;

PRESO ATTO che in relazione alla novella normativa sopra richiamata è fatto divieto a questo ente di apportare modifiche incrementative alle aliquote ed alle tariffe dei tributi e delle addizionali di propria competenza e conseguentemente si applicano anche per l'anno 2018 le misure tariffarie già fissate dal Consiglio Comunale per l'anno 2015;

PRECISATO in proposito che:

- per l'anno 2018 non si applica l'aliquota TASI dello 0,33% stabilita per l'anno 2015 per abitazione principale (e relativa/e pertinenza/e) del soggetto passivo d'imposta così come definito dall'art. 1 comma 669, della L. n. 147/2013, come modificato dall'art. 1 del D.L. 16/2014, classificata nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 nonché per tutti i casi di assimilazione all'abitazione principale, in ragione dell'esclusione dal presupposto di applicazione del tributo introdotto per tali fattispecie dal comma 14 dell'art. 1 della L. 208/2015;

- continuano ad applicarsi per l'anno 2018 le aliquote dell'imposta municipale propria nella misura individuata nella deliberazione del consiglio comunale n. 35/2015, ricorrendone i presupposti ivi indicati, intendendosi sostituita, laddove sussistente, la locuzione “30 giugno 2016” con “30 giugno 2018”, quale termine per la presentazione delle autocertificazioni necessarie per attestare il possesso dei requisiti per fruire delle diverse aliquote agevolate;

- si applicano, ricorrendone i presupposti normativamente posti, le riduzioni della base imponibile e le riduzioni di imposta disposte rispettivamente dal comma 10 (comodato a parenti in linea retta entro il primo grado primo grado) e dal comma 53 (immobili locati a canone concordato) dell'art. 1 della L. 208/2015;

- per l'anno 2018 non si applica l'aliquota IMU dello 0,76% stabilita per l'anno 2015 per i terreni agricoli applicandosi al territorio del Comune di Arezzo l'esenzione dal tributo introdotta dal comma 13 dell'art. 1 della L. 208/2015;

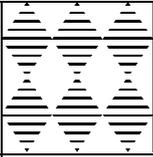
- il blocco tariffario introdotto con il comma 26 dell'art. 1 della L. 208/2015, (così come integrato dall'art. 1, comma 42 della Legge di bilancio 2017) non si applica alla imposta di soggiorno in relazione a quanto stabilito dall'art. 4 comma 7 del D.L. n. 50/2017 che ha sancito quanto di seguito: "*A decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e il contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, possono, in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno medesimi*". Conseguentemente l'imposta di soggiorno, già istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 135 del 17.12.2015 a valere dall'1.7.2016, può essere concretamente applicata, a valere dall'1.1.2018, sulla base della misura fissata dalla Giunta Comunale con atto n. 589 del 21.11.2017.

DATO ATTO che, sono state approvate le seguenti deliberazioni:

- DGC n. 593 del 21.11.2017 avente ad oggetto “Prezzi di cessione delle aree di proprietà comunale per l'anno 2018”;

- DGC n. 626 del 05.12.2017 avente ad oggetto “Servizi pubblici a domanda individuale e servizi pubblici diversi. Tariffe per l'anno 2018-2019-2020 ed individuazione dell'indice di copertura dei servizi a domanda individuale”;

C.C. n. 158 del 19/12/2017



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

· DGC n. 544 del 24.10.2017 avente ad oggetto “Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti 3° trimestre anno 2017 e obbligo di pubblicazione dei pagamenti e dei debiti dell'Ente al 30/09/2017. Determinazione e pubblicazione”;

VISTA INOLTRE la seguente deliberazione relativa alla tariffa per servizi gestiti da terzi:

- DGC n. 28 del 28/01/2015 avente ad oggetto “Servizi cimiteriali. Determinazione tariffe per l'anno 2015”;

- DGC n. 105 del 21/03/2017 avente ad oggetto “Servizio gestione parcheggi ed aree di sosta a pagamento. Approvazione tariffe per l'anno 2017”;

CONSIDERATO che, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, il servizio idrico-fognario e' svolto in forma integrata all'interno dell'Autorità Idrica Toscana di cui alla L.R. 69/2011 e s.m.i., alla quale compete la determinazione tariffaria, ai sensi dell'art. 154 della legge suddetta e dell'art. 3-bis DL 138/2011 come modificato dal DL 1/2012;

VISTI:

--il rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2016 dell'Istituzione “Biblioteca Città di Arezzo”, adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'organismo strumentale con delibera n. 10 del 21/02/2017 e approvato definitivamente con deliberazione di C.C. n. 56 del 27/04/2017;

- il rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2016 dell'Istituzione “Giostra del Saracino”, adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'organismo strumentale con delibera n. 9 del 13/03/2017 e approvato definitivamente con deliberazione di C.C. n. 57 del 27/04/2017;

--il bilancio d'esercizio relativo all'anno 2016 della società A.F.M. S.p.A., approvato dall'Assemblea dei soci in data 28/04/2017;

--il bilancio d'esercizio relativo all'anno 2016 della società A.T.A.M. S.p.A., approvato dall'Assemblea dei soci in data 09/05/2017;

--il bilancio d'esercizio relativo all'anno 2016 della società COINGAS S.p.A., approvato dall'Assemblea dei soci in data 25/05/2017;

--il bilancio d'esercizio relativo all'anno 2016 della società A.I.S.A. S.p.A., approvato dall'Assemblea dei Soci in data 27/04/2017;

--il bilancio d'esercizio relativo all'anno 2016 della società AISA IMPIANTI S.p.A., approvato dall'Assemblea dei Soci in data 27/04/2017;

--il bilancio d'esercizio relativo all'anno 2016 della società Arezzo Multiservizi S.r.l., approvato dall'Assemblea dei Soci in data 12/05/2017;

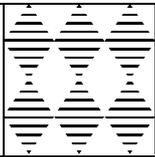
--il bilancio d'esercizio relativo all'esercizio 2016 della società Arezzo Casa S.p.a., approvato dall'Assemblea dei Soci in data 26/05/2017;

- il bilancio d'esercizio della società Gestione Ambientale S.p.a. relativo all'esercizio 2016, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 27/03/2017;

- il bilancio di esercizio dell'A.P.S.P. Fraternita dei Laici relativo all'esercizio 2015, approvato dal Magistrato con delibera n. 35 del 18/05/2017;

- il bilancio di esercizio dell'A.P.S.P. Casa di Riposo Fossombroni relativo all'esercizio 2015, approvato dal consiglio di amministrazione con deliberazione n. 6 del 30/06/2017;

- il bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2016 della Fondazione Guido d'Arezzo, approvato dal consiglio di amministrazione in data 21/03/2017;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- il bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2016 della Fondazione Comunità per Rondine, approvato dal consiglio di amministrazione in data 26/06/2017;
- il bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2016 della Fondazione Piero della Francesca, approvato dal consiglio di amministrazione in data 28/07/2017;
- il bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2016 della Fondazione Aliotti, approvato dal consiglio di gestione in data 28/04/2017;
- il bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2016 della Fondazione Thevenin, approvato dal consiglio di gestione in data 28/04/2017.

VISTA la vigente normativa in tema di vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

VISTA la Legge 232/16 ed in particolare l'art. 1 commi 463 e seguenti;

DATO ATTO che a decorrere dall'anno 2017 gli enti locali devono conseguire un saldo finanziario non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, così come definito dall'articolo 9, comma 1, L 243/12;

RILEVATO CHE le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio armonizzato e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio;

VISTO il nuovo prospetto, redatto ai fini della dimostrazione del rispetto del Pareggio di Bilancio per il triennio 2018/2020;

VISTA la specificazione che viene operata in questa sede, delle entrate e delle spese non ricorrenti;

RISCONTRATO che nel fondo di riserva è stanziato un importo di Euro 407.233,52 pari allo 0,50 % delle spese correnti, in conformità ai limiti minimo e massimo previsti dall'art. 166 del DLGS 267/00 (integrato dalla lett. g del 1 comma art. 3 DL 174/2012);

RISCONTRATO che nel fondo di riserva di cassa è stanziato un importo di Euro 1.000.000,00 in conformità al limite minimo previsto dall'art. 166, comma 2-quater del DLGS 267/00 ;

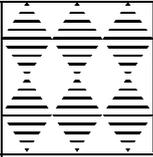
VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 29/11/2017 che differisce al 28/2/2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/20 degli Enti Locali;

VISTO il parere formulato sulla proposta di Bilancio di Previsione 2018/20 dal Collegio dei Revisori dei Conti, redatto in forma di relazione e acquisito alla presente per farne parte integrale e sostanziale (**ALLEGATO 20**);

PRESO ATTO che la proposta è stata esaminata dalla Commissione Consiliare di Bilancio e Finanze nella seduta del 14.12.2017 con parere favorevole;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del DLGS 267/00 dal Direttore del Servizio Finanziario;

Dato atto del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Viste le votazioni, esperite tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottengono il seguente esito:

Votazione sulla proposta

Consiglieri presenti	23	
Consiglieri votanti	23	
Voti favorevoli	19	
Voti contrari	4	Caneschi, Caporali, Ralli e Romizi
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

Esito: approvata a maggioranza

Si dà che risultano entranti/uscenti i seguenti Consiglieri

Consiglieri entranti	4	Caneschi, Ralli, Romizi e Caporali
----------------------	---	------------------------------------

Votazione sulla immediata esecutività

Consiglieri presenti	19	
Consiglieri votanti	19	
Voti favorevoli	19	
Voti contrari	0	
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

Esito: approvata all'unanimità

Si dà che risultano entranti/uscenti i seguenti Consiglieri

Consiglieri uscenti	4	Caneschi, Ralli, Romizi e Caporali
---------------------	---	------------------------------------

DELIBERA

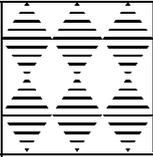
Di approvare: il Bilancio di Previsione 2018/2020 (**allegati n. 1 e 2**) e i seguenti **allegati da 3 a 20** di seguito elencati:



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

nr	descrizione
3	Riepilogo generale entrate per titoli
4	Riepilogo generale spese per titoli
5	Riepilogo generale spese per missioni
6	Quadro generale riassuntivo
7	Equilibri di bilancio enti locali
8	Spese per missioni, programmi e macroaggregati – spese correnti
9	Spese per missioni, programmi e macroaggregati – spese in conto capitale e incremento attività finanziarie
10	Spese per missioni, programmi e macroaggregati – rimborso prestiti
11	Spese per missioni, programmi e macroaggregati – servizi per conto terzi
12	Spese per titoli e macroaggregati
	All. a) Risultato di amministrazione presunto
	All. b) Fondo pluriennale vincolato
	All. c) Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
	All. d) Limiti indebitamento enti locali
	All. e) utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
	All. f) spese per funzioni delegate dalle regioni
	All. g) elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti (almeno al IV livello)
	All. h) indici di bilancio
13	il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale
14	le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
15	le deliberazioni, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile
16	le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a doma
17	la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia
18	il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e il saldo programmatico
19	la nota integrativa
20	la relazione dell'Organo di Revisione

che costituiscono parti integranti del presente atto;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- di **PRENDERE ATTO**, ai fini del rispetto del Pareggio di Bilancio, dei prospetti dimostrativi relativi alle annualità 2018-2019 e 2020 contenuti nella Nota Integrativa approvata con DGC n. 579 del 14.11.2017 (di cui allegato 18);
- di **FAR PROPRIE** le deliberazioni richiamate in premessa inerenti le tariffe, le aliquote e le detrazioni dando atto che la copertura dei servizi a domanda individuale e' pari al 33,71% nel 2018;
- di pubblicare, ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 33/2013, e dal DPCM 22.9.2014 la presente delibera sul sito istituzionale dell'Ente;
- di inviare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 2, legge giugno 2011 n. 118, i dati relativi al bilancio di previsione alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche secondo gli schemi e le modalità previste dall'articolo 13, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Di dichiarare, a norma dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 – con separata unanime votazione – il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'operatività immediata delle previsioni iscritte in bilancio.

AG/sg/RM

Il Segretario Generale
DOTT. FRANCO CARIDI



Il Presidente
DOTT. ALESSIO MATTESINI